

6 ALCUNI COSTI DI FUNZIONAMENTO: LE RIDUZIONI PER EFFETTO DELLA SPENDING REVIEW

Al Formez PA, quale organismo che concorre al consolidamento del bilancio dello Stato, trovano applicazione le disposizioni in materia di *spending review*, volte a razionalizzare e ridurre i costi degli apparati amministrativi.

In proposito, si richiama quanto affermato da questa Sezione, con determinazione n. 7 del 2016, secondo cui: “*Si deve precisare che tali misure non riguardano le attività e i contratti finanziati su progetti dell’Unione europea o da altri soggetti pubblici e privati, nonché da fondi con vincolo di destinazione*”.

La gestione commissariale, con l’istituzione di apposito ufficio preposto al monitoraggio dell’attuazione e del rispetto delle previsioni di *spending review* applicabili all’ente, ha dato positivo riscontro all’esigenza, evidenziata da questa Sezione con determinazione n. 77/2016, che si dia analiticamente conto, in modo separato e trasparente, di tutte le azioni adottate in materia di contenimento della spesa.

L’assemblea degli associati, nella riunione del 22 dicembre 2015, ha preso atto della relazione finale resa dall’ufficio *Spending* all’esito dell’attività di verifica svolta in merito alla corretta applicazione di tale disciplina, non soltanto rispetto all’esercizio 2015, ma anche a quelli precedenti, a far data dalla prima attuazione della normativa di cui trattasi al Formez PA.

All’esito dell’attività istruttoria resa, sono stati quantificati i versamenti da effettuare al bilancio dello Stato prescritti dalle voci di spesa ivi analiticamente rappresentate. In particolare, è emerso l’obbligo di versare al bilancio dello Stato, da parte del Formez PA, una media di circa 700 mila euro all’anno, sulla base dei risparmi realizzati a valere sulle disposizioni di *spending review*.

Di conseguenza, la gestione commissariale ha integralmente provveduto, per quanto riguarda le annualità 2014, 2015, e 2016, secondo le tempistiche previste dalla legge. Risulta che, da parte dell’istituto, per non incrinare l’equilibrio finanziario (così come stabilito nel più volte citato decreto legge n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014), è in corso il pagamento rateizzato dei versamenti relativi agli anni precedenti, le cui somme sono state appostate in uno specifico fondo di bilancio.

Si rileva che, allo scopo di assicurare il rispetto delle misure di contenimento della spesa, il collegio dei revisori ha attuato una costante vigilanza, come risulta dai verbali delle riunioni; in particolare, nelle sedute del 27 febbraio 2015, 23 febbraio 2016 e 22 marzo 2016, il collegio ha espresso nei confronti dell’ente “*apprezzamento per la volontà di contenimento della spesa secondo quanto previsto dalla spending review*”.

Si osserva, inoltre, che i documenti allegati al bilancio del Formez PA, inerenti l’annualità 2015,

danno conto, in un apposito paragrafo della relazione sulla gestione, del processo di contenimento delle relative spese ed illustrano le riduzioni dei costi degli apparati amministrativi, di impiego pubblico, di affidamento consulenze e studi, di evoluzione del trattamento economico dei dirigenti, di trattamento accessorio in genere, di auto di servizio, in applicazione delle disposizioni recate dai decreti legge n. 78 del 2010, n. 95 del 2012 e n. 101 del 2013 convertiti, rispettivamente, in leggi 30 luglio 2010, n. 122, 7 agosto 2012, n. 135 e 30 ottobre 2013, n. 125.

Si conferma, peraltro, che, per il Formez PA, come detto, a tali previsioni generali di *spending review* si aggiungono le disposizioni della legge di stabilità per il 2016 (art. 1, comma 669, legge 28 dicembre 2015 n. 208), che prevedono una riduzione della spesa di funzionamento in misura non inferiore al 20 per cento di quella sostenuta nel 2015.

6.1 Riduzione della spesa

Con specifico riferimento alle spese sostenute per collaborazioni e consulenze (c.d. “incarichi esterni”) si rileva che sono, in generale, escluse dal computo delle spese soggette al rispetto delle norme di *spending review* tutte quelle c.d. etero finanziate, ossia sostenute nell’ambito della realizzazione di specifici progetti per la quota finanziata con fondi provenienti dalla UE o da altri soggetti pubblici o privati; al di fuori della fattispecie sopra indicata, l’istituto ha assicurato il rispetto dei limiti di spesa fissati per le consulenze e gli incarichi esterni nei termini espressamente previsti dai già richiamati decreti legge n. 78/2010 (art. 6, comma 7), n. 101/2013 (art. 1, comma 5 e seguenti) e n. 66/2014 (art. 14).

In particolare, la spesa sopportata dall’istituto per studi ed incarichi di consulenza, nel corso del 2015, ammonta ad euro 26.934,981 ed è, pertanto, ampiamente al di sotto del limite previsto dalla disciplina di *spending review*. Per quanto concerne i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (o a progetto), la spesa è nulla, nel rispetto del parametro fissato dalla norma, poiché, nel corso dell’esercizio 2015, il Formez PA non ha stipulato alcun contratto al di fuori di quelli a valere su specifici progetti etero finanziati con fondi provenienti dalla UE o da altri soggetti pubblici. Si osserva che, nell’anno 2015, tutte le spese relative ai convegni (a fini formativi e divulgativi), effettuate dal Formez PA, non rilevano ai fini di *spending review*, in quanto ineriscono ad attività espressamente previste nell’ambito di progetti approvati dai committenti e perciò realizzate con risorse etero finanziate.

Nel corso dell’esercizio 2015, non risultano essere state effettuate spese per l’acquisto di mobili e arredi.

Il costo degli organi sociali del Formez PA nell'esercizio 2015, come detto, in costanza della gestione commissariale, è complessivamente diminuito di oltre il 65 per cento rispetto a quello precedentemente sostenuto dall'ente. Ed, invero, non soltanto il compenso attribuito al Commissario straordinario rappresenta meno del 20 per cento dei costi dei relativi organi sostituiti nell'esercizio 2013, ma quest'ultimo ha autonomamente e spontaneamente applicato, a decorrere dal 2016, un'ulteriore riduzione del 12 per cento all'ammontare dei propri compensi.

Di talché, le decurtazioni effettuate rispettano il relativo parametro di contenimento individuato dalla norma.

A decorrere dall'anno 2014, l'istituto, nel rispetto delle misure di *spending review* in materia di autovetture, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, detiene un'unica auto di servizio utilitaria.

In conformità con quanto previsto dall'art. 9, c. 1, del medesimo decreto legge n. 78/2010, relativo al contenimento delle spese in materia di impiego pubblico, per l'anno 2015 l'istituto ha attuato il congelamento delle retribuzioni contrattualmente determinate.

Nel contesto degli obiettivi di riduzione della spesa pubblica, si collocano, altresì, come chiarito nella circolare n. 32/2015 del MEF, le disposizioni che prevedono il ricorso a strumenti centralizzati di acquisto e di negoziazione per l'approvvigionamento di beni e servizi. Un ruolo centrale rivestono, in particolare, le convenzioni stipulate con Consip S.p.A., cui il Formez PA si rivolge, ricorrendo, inoltre, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) per lo svolgimento delle procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

6.2 Elementi tabellari di sintesi delle misure di *spending review* attuate

Il Formez PA, come detto e come risulta dai sotto indicati elementi di sintesi tabellari, ha rispettato i parametri di *spending review*, previsti dalla normativa.

Tabella 16 - Riversamenti *spending review*

Disposizioni di contenimento	Versamento					
	Anno 2014	Data di versamento	Anno 2015	Data di versamento	Anno 2016	Data di versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale).	-	-	-	-	-	-
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16).	86.015	22/03/2016	86.018	11/03/2016	86.018	24/03/2016
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi).	-	-	-	-	-	-
Applicazione D.L. N. 78/2010 conv. L. n. 122/2010						
Art. 6 comma 1 (spese per organismi collegiali e altri organismi).	-	-	-	-	-	-
Art. 6 comma 3 (Indennità, compensi, ecc. a consigli di amministrazione e organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo - 10 per cento su importi risultanti alla data 30 aprile 2010).	-	-	-	-	-	-
Art. 6 comma 7 (incarichi di consulenza).	461.392	22/03/2016	461.392	11/03/2016	-	-
Art. 6 comma 8 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza).	34.034	22/03/2016	34.034	11/03/2016	-	-
Art. 6 comma 9 (spese per sponsorizzazioni).	-	-	-	-	-	-
Art. 6 comma 12 (spese per missioni).	23.293	22/03/2016	23.293	11/03/2016	-	-
Art. 6 comma 13 (spese per la formazione).	-	-	-	-	-	-
Art. 6 comma 14 (spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi).	7.914	22/03/2016	7.914	11/03/2016	-	-
Art. 6 comma 21 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78).	526.633		-	-	-	-
Art. 6 comma 21 - sexies (Agenzie fiscali di cui al D.lgs n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8 comma 1 primo periodo nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo).	-	-	-	-	-	-
Art. 2 commi 618 e 623 L. n. 244/2007 - (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati).	2.212	22/03/2016	2.212	11/03/2016	2.212	16/06/2016
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)						
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione; servizi informatici, contratti di consulenza; ecc).	-	-	-	-	-	-
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) del decreto legge n. 95 del 2012).	-	-	-	-	-	-
Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014, 2015, 2016).	94.198	22/03/2016	94.198	11/03/2016	94.198	16/06/2016
Totale	709.061	-	709.061	-	182.427	-

Fonte: Formez PA.

Tabella 17 - Risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni di *spending review*

Spese per rappresentanza		
Conti :		
2503010	Spese di rappresentanza	
2102170	Spese promozione e propaganda	
Totale costi 2009	Limite di spesa per l'anno 2015 (20 per cento del totale costo 2009)	Importo 2015
42.543	8.509	3.404

Spese per sponsorizzazioni		
Conti :		
2503020	Erogazioni liberali	
Totale costi 2007	Limite di spesa per l'anno 2015 (30 per cento del totale costo 2007)	Importo 2015
-	-	-

Autovetture		
Conti :		
2301030	noleggi automezzi	
2504010	Carburanti, lubrificanti	
Totale importo limite 2011	Limite di spesa per l'anno 2015 (30 per cento del limite di costo del 2011)	Importo 2015
di cui per auto di servizio:		
27.544	8.263	8.142
di cui per buoni taxi:		
4.111	1.233	1.004

Acquisto di mobili e arredi		
Incremento mobili e arredi esercizio 2010	Incremento mobili e arredi esercizio 2011	Incremento mobili e arredi media esercizi 2010 e 2011
129.105	106.389	117.747
Limite di spesa per l'anno 2015 (20 per cento dell'incremento medio 2010 e 2011)		Importo 2015
-		-

Manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati		
conti:		
2102042	Manutenzione straordinaria immobili	
Valore immobile sede di Roma	Limite di spesa per l'anno 2015 (2 per cento valore immobile)	Importo 2015
22.500.000	450.000	31.766

Manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati		
conti:		
2102041	Manutenzione ordinaria immobili	
Valore immobile sede di Roma	Limite di spesa per l'anno 2015 (1 per cento valore immobile)	Importo 2015
22.500.000	225.000	37.524

Manutenzione ordinaria immobili in locazione passiva		
conti:		
2102041	Manutenzione ordinaria immobili	
Valore immobile sede di Cagliari	Limite di spesa per l'anno 2015 (1 per cento valore immobile)	Importo 2015
2.441.250	24.413	24.037

Spese per attività di formazione		
conti:		
2204010	Altri costi del personale	
Totale costi 2009	Limite di spesa per l'anno 2015 (50 per cento dei costi 2009)	Importo 2015
-	-	-

Spese per missioni		
conti:		
2204020	Rimborsi spese al personale	
2204030	Altre spese mobilità del personale	
Totale costi 2009	Limite di spesa per l'anno 2015 (50 per cento dei costi 2009)	Importo 2015
46.586	23.293	22.415

Fonte: Formez PA.

Tabella 18 - Compensi dei componenti organi collegiali e Presidente

Organi	Totale netto al 30/04/2010	Importo 2015	Limite di spesa -teorico- al 2015 (90 per cento importi al 30/04/2010)
Presidente	223.640	-	201.276
Commissario straordinario	-	99.771	-
Consigliere di amministrazione	20.615	-	18.554
Deleghe consigliere di amministrazione	22.000	-	19.800
Direttore generale (indennità di carica: il DG era dipendente)	72.000	-	64.800
Collegio dei revisori (Presidente)	20.000	18.000	18.000
Collegio dei revisori (componente)	14.000	12.600	12.600
Comitato di vigilanza (Presidente)	9.720	-	8.748
Comitato di vigilanza (componente)	9.720	-	8.748
Comitato tecnico scientifico/d'indirizzo (Presidente)	20.615	-	18.554
OIV (organismo indipendente di valutazione)	9.720	-	8.748

Fonte: Formez PA.

7. CONTROLLI INTERNI

Sul Formez PA insiste un articolato sistema di controlli.

Il modulo organizzativo prevede un organismo di vigilanza, in ottemperanza alle disposizioni di cui al d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231, che controlla il funzionamento dell'ente e l'osservanza del suo modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché del codice etico, allo scopo di prevenire la commissione di reati e garantire trasparenza e legalità¹¹.

Dal 2011, i componenti di tale organismo sono stati ridotti da cinque a tre¹².

Il sistema di organizzazione dei controlli interni risulta fortemente implementato durante la gestione commissariale.

La rimodulazione della struttura organizzativa¹³ dell'ente, apportata dalla gestione commissariale nella seconda metà dell'esercizio 2014, ha riservato i sistemi di monitoraggio alla competenza diretta del Commissario e ha incardinato il controllo di gestione nell'accresciuta e potenziata area amministrativa di nuova istituzione (che ricomprende il settore amministrazione, finanza e controllo).

Il bilancio è sottoposto a certificazione da parte di società indipendente, esterna, abilitata.

Il quadro dei controlli in atto presso il Formez PA, come segnalato nelle precedenti relazioni della Corte, risulta completo nel suo assetto formale, complessivo e aderente alle previsioni normative in materia.

La riorganizzazione operata dalla gestione commissariale è intervenuta sul sistema di prevenzione della corruzione e dei controlli interni, con l'obiettivo di rafforzare le misure di trasparenza, accessibilità ed effettività del controllo analogo oltre che di riunire, con evidenti sinergie e riduzione dei costi di struttura, le diverse competenze e responsabilità prima distribuite fra più uffici.

Con recente deliberazione del Commissario straordinario del 31 gennaio 2017 n. 40 è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale della trasparenza e dell'integrità del Formez PA, pubblicato sul sito istituzionale e presentato al collegio dei revisori in pari data.

Nell'ambito delle attività realizzate dal responsabile della prevenzione della corruzione, si rileva l'adozione del regolamento per la gestione ed il trattamento delle segnalazioni di illecito e di irregolarità con deliberazione commissariale del 28 aprile 2016 n. 31, che definisce la procedura di

¹¹ L'organismo di vigilanza è istituito dal consiglio di amministrazione, ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, contenente la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.

¹² Cfr. verbale del 22 giugno 2011 del Consiglio di amministrazione.

¹³ V. deliberazione n. 2/2014.

tutela dell'anonimato connessa alla gestione di eventuali segnalazioni. Tale procedura integra il catalogo dei reati di cui al Titolo II, Capo I del Codice Penale con quelli richiamati dall'art. 24 e 25 del d.lgs. 231/2001, oltre alle violazioni delle norme contenute nel codice etico dell'istituto.

Considerato che, ai sensi dell'art. 20 del più volte citato decreto legge 90/2014, convertito, con modificazioni, in legge 114/2014, a far data dalla nomina del Commissario straordinario risultavano decaduti gli organi in carica dell'associazione Formez PA, fatta eccezione per l'assemblea degli associati e il Collegio dei revisori, la gestione commissariale ha ritenuto decaduto anche l'organismo di vigilanza previsto dalla legge 231/2001.

Visto il parere della CIVIT¹⁴ -ora ANAC - e seguente risposta del Formez PA¹⁵, ha ritenuto di non dover procedere alla ricostituzione dell'OIV. La gestione commissariale ha, poi proceduto alla nomina di un nuovo organismo di vigilanza i cui componenti sono stati selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica. La valutazione delle candidature è stata effettuata da una commissione presieduta da un rappresentante del Dipartimento della funzione pubblica, nominato con atto prot. n. 7474 del 9 ottobre 2015.

Agli esiti di tale procedura selettiva, conclusasi nel gennaio 2016, sono stati individuati il Presidente ed il componente esperto in economia aziendale del collegio di vigilanza, mentre il componente esperto in economia e gestione delle pubbliche amministrazioni è stato designato tra i magistrati contabili.

Le tabelle che seguono riportano i compensi corrisposti ai componenti dell'organismo di vigilanza e a quelli dell'organismo indipendente di valutazione dal 2013 al 2015.

Tabella 19 - Compensi annui lordi per i componenti dell'organismo di vigilanza, anni 2013-2015

Organismo di vigilanza	2013	2014	2015
Indennità	26.244	19.683	-
Diarie	1.446	1.265	-
Gettoni	2.260	1.674	-
Spese	6.119	3.888	-
Totale	36.069	26.511	-

Fonte: Formez PA.

¹⁴ Prot. n. 412 del 7 febbraio 2011.

¹⁵ Prot. n. 18958 del 27 settembre 2011.

Tabella 20 - Compensi annui lordi per i componenti dell'organismo indipendente di valutazione, anni 2013-2015

Organismo indipendente di valutazione	2013	2014	2015
Indennità	8.748	7.873	-
Diarie	-	-	-
Gettoni	-	-	-
Spese	-	-	-
Totale	8.748	7.873	-

Fonte: Formez PA.

8. ATTIVITÀ

Nello sviluppo delle attività del Formez PA, la gestione commissariale ha mantenuto fermo il riferimento al Dipartimento della funzione pubblica, che si serve dell'istituto in quanto organismo *in house* per realizzare progetti in tema di sviluppo della capacità istituzionale, miglioramento della qualità dei servizi, semplificazione, *accountability*, contrasto della corruzione, incremento della qualità della comunicazione con i cittadini e per il monitoraggio delle riforme.

Per il dettaglio, si fa rinvio alla relazione di accompagnamento al bilancio 2015 e alla relazione sulle attività 2015 presentata all'assemblea degli associati del 29 aprile 2016.

Le tabelle n. 23 e n. 24, che seguono, rappresentano, rispettivamente, il numero dei lavori - per priorità strategiche e per committenza e per sviluppo temporale e l'importo degli stessi in corso all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Tabella 21 - Numero degli ordini – Anno 2015

Progetti per priorità strategiche	Numero
Priorità strategica 1: Affidabilità e rendicontabilità	26
Priorità strategica 2: Servizi pubblici e cittadini	15
Priorità strategica 3: Miglioramento organizzativo	10
Priorità strategica 4: Competitività territoriale	115
Priorità strategica 5: Capitale umano	39
Totale	205
Progetti per amministrazione committente	-
Dipartimento funzione pubblica	49
Altri	6
Comuni, Province e altri enti pubblici	12
Commissione europea	8
Ministeri	30
Regioni	71
Altre amministrazioni centrali	4
Autorità amministrative indipendenti	5
PA centrale e periferica	20
Totale	205
Sviluppo temporale dei progetti	-
Avviati nell'anno	40
Avviati in periodo precedente	98
Avviati e conclusi nell'anno	16
Conclusi nell'anno	51
Totale	205

Fonte: Formez PA.

Tabella 22 - Importo lavori in corso al 31.12.2015

Lavori	Rimanenze finali al 31.12.2014	Commesse collaudate al 31/12/2015	Produzione al 31 dicembre 2015	Rimanenze finali al 31.12.2015	Variazione rimanenze
Commesse istituzionali	-	-	-	-	-
PON	61.005.110	1.478.817	21.030.344	80.556.636	19.551.526
Altri progetti non commerciali	52.968.529	3.994.276	17.743.157	66.717.410	13.748.881
Totale commesse istituzionali	113.973.639	5.473.094	38.773.500	147.274.046	33.300.407
Commesse commerciali	8.484.922	121.514	476.990	8.840.398	355.477
Totale lavori in corso	122.458.561	5.594.607	39.250.491	156.114.444	33.655.884

Fonte: Formez PA.

Le attività relative all'anno 2015 sono consistite, pressoché totalmente, nell'esecuzione di progetti etero finanziati. Il piano di attività 2015 ha visto l'articolazione dell'attività del Formez PA su tre linee d'intervento:

- Supporto all'attuazione delle riforme;
- Promozione dell'innovazione;
- Rafforzamento della capacità amministrativa.

Gli interventi realizzati risultano in continuità con quelli avviati negli anni precedenti.

Nell'ambito di un protocollo sottoscritto con l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) sono state sviluppate le attività in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

E' continuata la formazione in materia di appalti (si ricorda, in particolare, il progetto appalto sicuro realizzato dal Formez PA per conto del Ministero dell'interno) con il coinvolgimento diretto anche della direzione investigativa antimafia.

Il Formez PA ha realizzato attività in materia di dati aperti che hanno riguardato il rafforzamento della trasparenza e dell'*accountability*, promosse da amministrazioni pubbliche centrali (opencantieri con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Monit con l'ufficio programma di Governo) e regionali (Sicilia, Campania, Calabria, Sardegna) realizzate nell'ambito del PON *Governance* e Azioni di sistema.

I progetti internazionali, durante la gestione commissariale, hanno ricevuto un'attenta rivisitazione al fine di valutare l'opportunità della loro prosecuzione.

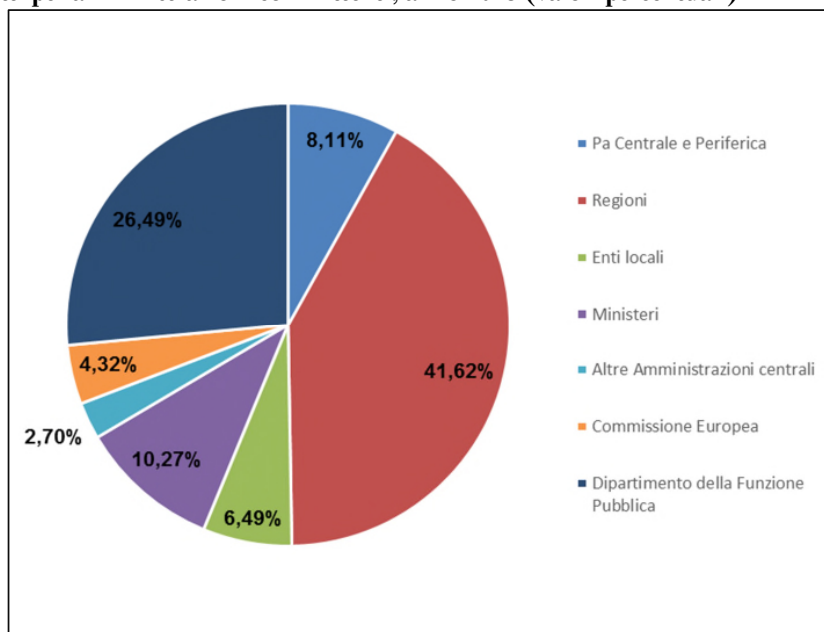
Nel 2015, sono stati avviati 48 nuovi progetti; quelli conclusi sono stati 107; quelli già in corso all'inizio dell'anno e che sono proseguiti sono 30.

Tabella 23 - Riepilogo progetti gennaio - dicembre 2015

Progetti Formez PA	Numero
Progetti per linee d'intervento	
Linea 1 – Supporto all'attuazione delle riforme	55
Linea 2 – Promozione dell'innovazione	31
Linea 3 – Rafforzamento della capacità amministrativa	99
Totale	185
Progetti per amministrazione committente:	
Dipartimento della funzione pubblica	49
Pa Centrale e periferica	15
Regioni	77
Enti locali	12
Ministeri	19
Altre amministrazioni centrali	5
Commissione europea	8
Totale	185
Sviluppo temporale dei progetti:	
Avviato in periodo precedente e in corso	30
Avviato nel periodo	22
Concluso nel periodo	107
Avviato e concluso nell'anno	26
Totale	185

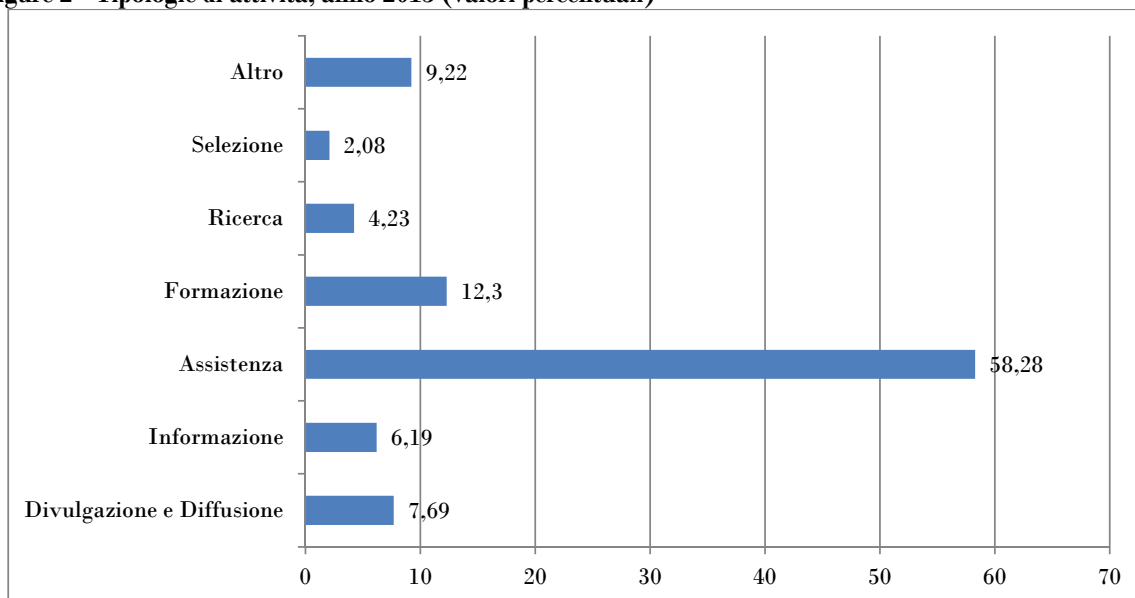
Fonte: Formez PA.

Le attività affidate da amministrazioni centrali (Dipartimento della funzione pubblica - DFP e altri Ministeri) mantengono un peso molto significativo, oltre il 47 per cento, anche se i progetti affidati dalle amministrazioni regionali sono rilevanti per numero e importo e costituiscono quasi il 42 per cento del totale (Figura n. 1).

Figure 1 - Progetti per amministrazioni committenti, anno 2015 (valori percentuali)

Fonte: Formez PA.

Si dà conto, di seguito, delle tipologie di attività, dei territori di riferimento, delle amministrazioni destinatarie.

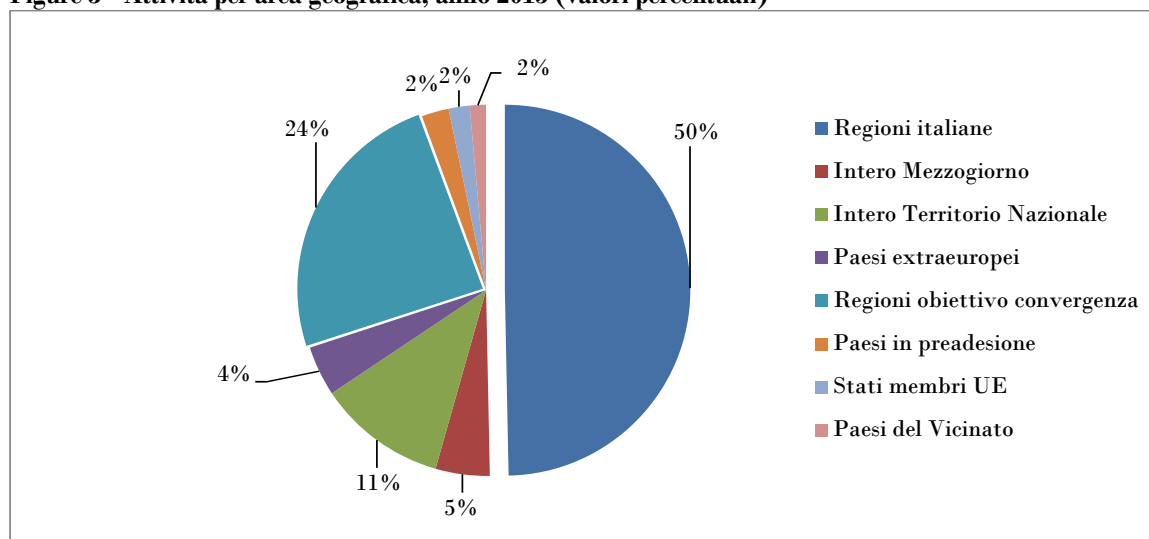
Figure 2 - Tipologie di attività, anno 2015 (valori percentuali)

Fonte: Formez PA.

Per quanto concerne le aree geografiche di riferimento, si rileva che, nel periodo gennaio – dicembre 2015, il 24 per cento delle attività ha riguardato il complesso delle Regioni obiettivo di convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia), l'11 per cento l'intero territorio nazionale, il 50 per cento le singole regioni italiane (nella quasi totalità, con la sola eccezione della Lombardia, si tratta di regioni del Mezzogiorno), il 10 per cento circa è diviso tra l'Europa, i Paesi extraeuropei, Paesi del vicinato e Paesi in preadesione, mentre il 5 per cento è relativo all'intero Mezzogiorno. (Fig. 3).

Si rileva l'avvio di una collaborazione con la provincia autonoma di Bolzano.

Figure 3 - Attività per area geografica, anno 2015 (valori percentuali)



Fonte: Formez PA.

La distribuzione delle attività per tipo di amministrazione destinataria e per beneficiari conferma la prevalenza delle attività realizzate a favore delle regioni (45 per cento) e delle autonomie locali (complessivamente 20,91 per cento, di cui 16,29 per cento comuni, 4,62 per cento province) mentre la PA centrale e periferica si attesta sul 18,16 per cento, i cittadini, destinatari in particolare dei progetti di *Contact Center*, raggiungono una percentuale dell'8,42 per cento e le istituzioni scolastiche si posizionano sul 5,37 per cento. Relativamente ai comuni associati e altri organismi regionali, le percentuali sono, rispettivamente, pari all'1,22 per cento e allo 0,91 per cento.

Nell'esercizio finanziario in esame, il Formez PA, riportando i dati della relazione annuale delle attività 2015, ha assicurato oltre 31.000 gg. di affiancamento e assistenza tecnica; sono stati effettuati 301 interventi formativi *standard*, per 11.440 partecipanti, e realizzati 22 interventi per via telematica (*webinar*), con 1.759 partecipanti, per un totale di 37 ore.

Complessivamente, le partecipazioni (uno stesso dipendente può aver partecipato a diverse

iniziative) alle attività del Formez PA (corsi di formazione, seminari, *workshop*, convegni, laboratori, *webinar*) sono state quasi 16.000.

Il Formez PA ha svolto attività anche nell'ambito delle selezioni pubbliche. Dal 1994, l'istituto assicura assistenza tecnica alla Commissione interministeriale Ripam presieduta dal capo Dipartimento della funzione pubblica e composta da un dirigente generale della RGS e da un prefetto, in rappresentanza dei rispettivi Ministeri. Nel 2015, il Formez PA ha gestito: la selezione e la nomina dei vincitori del concorso Ripam Puglia (36.000 partecipanti) per 200 funzionari; la selezione e la nomina dei vincitori del concorso Ripam Maestre, per 360 insegnanti del comune di Napoli (con 10.500 partecipanti); la selezione di 120 funzionari per l'agenzia della coesione (con oltre 13.000 partecipanti e la nomina dei vincitori nell'estate 2016); l'assegnazione di oltre 150 idonei dalle graduatorie Ripam a diverse amministrazioni (fra cui Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il comune di Milano).